

- essere esso stesso visto dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale;
 - poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettano in atto comportamenti di rischio.
- c) il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
- interdire l'area interessata;
 - segnalare la situazione alla fiduciaria competente o addetto al servizio di prevenzione e protezione o al dirigente scolastico.
- d) quando il docente, con i propri alunni, accede alla palestra, ad un laboratorio, ad un'aula o locale speciale, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali: cavi elettrici mal posizionati, attrezzi o oggetti fuori posto; parti a rischio di distacco o di caduta, armadi instabili ecc. e provvedere a:
- risistemare le anomalie rilevate;
 - interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio.
- e) evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, mappamondi, libri pesanti, ecc.) sulla sommità di armadi o scaffali;
- f) evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione o altre fonti di surriscaldamento;
- g) spegnere sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione di lavoro.

Il R.S.P.P.
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Angelina Di Nardo)